

IL PERSONAGGIO Il giornalista Piero Badaloni ospite a Lodi presenta il libro sulla sua esperienza storica nella Tv

«La lottizzazione dei partiti non impediva di valorizzare le vere notizie, oggi invece riceviamo informazioni parziali»

di **Francesca Fornaroli**

Dagli anni dei grandi fatti di cronaca alla stagione delle riforme, fino alle tensioni di oggi tra televisione e propaganda: a Lodi Piero Badaloni, 80 anni, ripercorre una carriera lunga decenni e rilancia una domanda che riguarda tutti. Chi controlla l'informazione e quanto spazio resta alla verità? Ci sono giornalisti che, nel raccontare le notizie, finiscono per attraversare la storia del Paese. Piero Badaloni è uno di loro: ha seguito alcuni degli eventi più drammatici dell'Italia contemporanea, ha condotto telegiornali e programmi televisivi, ha lavorato come corrispondente dalle principali capitali europee e ha guidato, dal 1995 al 2000, la Regione Lazio. Una vita professionale che oggi torna nelle pagine di «La Rai che ho vissuto. Diario di un telecronista», il suo volume al centro dell'incontro che si è tenuto ieri, a Lodi, nella Biblioteca Laudense, organizzato da «Il Cittadino», Società Storica Lodigiana, Società Operaia di Mutuo Soccorso, associazione Proposta Culturale e Unire, col patrocinio del Comune. A intervistare Badaloni è stato Lorenzo Ri-



«Oggi la nostra Rai ha perso il significato del pluralismo»



Sopra, il direttore del Cittadino Lorenzo Rinaldi e l'ex direttore Ferruccio Pallavera ieri in biblioteca con Piero Badaloni, al centro e a destra in primo piano, a sinistra il suo libro edito da Le Piccole Pagine e a destra alcuni degli spettatori Borella



naldi, direttore de «Il Cittadino», in un confronto che dal ricordo degli anni in Rai si è allargato ai nodi più attuali del servizio pubblico. A intro-

durire l'incontro è stato Ferruccio Pallavera, che ha richiamato anche il ruolo di Sandro Beretta, editore lodigiano di Le Piccole Pagine, che nel

corso degli anni ha dato spazio a numerosi autori e libri legati al territorio. Un lavoro culturale che ha permesso anche al volume di Badaloni

di trovare una strada verso i lettori. Entrato in Rai all'indomani della riforma del 1975, Badaloni ha conosciuto il Tg1 delle origini e una stagione in cui il pluralismo era un principio fondamentale del servizio pubblico. «La lottizzazione politica ha accompagnato la storia della Rai - ha ricordato Badaloni - C'è, tuttavia, una differenza tra quella stagione e le dinamiche attuali: nella mia esperienza, sensibilità politiche differenti nelle redazioni non impedivano di mettere al centro la qualità delle notizie. Il rischio è che i cittadini finiscano per essere più esposti a ricostruzioni parziali della realtà». Una preoccupazione che guarda ben oltre la Tv. «Senza un'informazione libera e capace di mettere a confronto punti di vista diversi, diventa più difficile per i cittadini farsi un'opinione consapevole». Il racconto della sua esperienza si trasforma così in una riflessione sul presente e sulle responsabilità di chi informa, di chi legge e ascolta. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUSCITTI Il progetto si presenta a Unire e scuole

Lodabili, l'inclusione «si aprirà a nuove realtà»

Il progetto Lodabili guarda al futuro, con nuove prospettive per l'inclusione. «Soddisfare bisogni ed esigenze ma, soprattutto, intercettare sogni e desideri dei ragazzi e delle ragazze che frequentano i Servizi di formazione all'autonomia (Sfa) è la linea che continua a guidare il progetto Lodabili», spiega il consigliere comunale Nicola Ruscitti, promotore dell'iniziativa che vede persone disabili del territorio, veri protagonisti del progetto. «Nei prossimi 6 mesi - annuncia il consigliere Ruscitti - sono previsti rinnovi e nuove adesioni delle realtà commerciali locali, frutto del costante lavoro di scouting, in sinergia con le cooperative sociali **Il Mosaico** ed Eureka. L'obiettivo - prosegue - sarà ampliare sempre più il portafoglio di attività territoriali, offrendo ai ragazzi un

ventaglio di esperienze ricco e stimolante». Diversi gli appuntamenti in programma. A dicembre Lodabili salirà in cattedra con una lezione corale all'Università delle tre età per raccontare alla comunità il percorso intrapreso. A inizio 2027, invece, prenderà il via la terza edizione del tour nelle scuole: «Un'iniziativa fondamentale per sensibilizzare gli studenti sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale. Proseguiranno poi gli incontri informativi per rendere la cittadinanza sempre più consapevole dell'operato delle coop con le associazioni di categoria, aziende e commercianti. Un fermento continuo - conclude Ruscitti - frutto di una rete solida, che continua a tracciare nuovi sentieri per aprire opportunità, relazioni e occasioni di crescita». ■ **Lu. Macc.**

SOLO RZANO
Wellness & Beauty

ESTETICA AVANZATA
DI ULTIMA GENERAZIONE

Trattamenti viso e corpo all'avanguardia

Centro specializzato in trattamenti di estetica avanzata per viso e corpo, con tecnologie di ultima generazione e programmi personalizzati.

Tecnologie

- Golden** radiofrequenza viso/corpo
- HIT** rimodellamento corpo
- High Tech Body** rassodamento e infodrenaggio meccanico
- Epidream 2000W** laser diodo L'alta performance dell'epilazione
- Dermoregen** rinnovamento cellulare e idratazione profonda

Prodotti professionali **TEN SCIENCE**

Via Nino Dall'Oro 19, Crespiatica (LO)
Tel. 0371 1683313 | Cell. 340 3478781
info@solorzanowellnessbeauty.it

Seguici su Instagram